

le sue arme infino che habbia fatto il viaggio : & se lo fa, debbe star a mercede del patrone di nave.

## S P I E G A Z I O N E.

**E'** Obligato altresì il marinaio di mettere in Nave tutte le arme, che avrà promesso al Padrone, e non facendolo, il Padrone le può comprare a conto del suo salario senza la di lui volontà, alla presenza però dello Scrivano. Nè può venderle se non terminato il viaggio, altrimenti sta egli a discrezion del Padrone, come si è detto nell' antecedente Cap. 169.

Come il marinaio non debba lasciar la nave.

Cap. 176.

**I** Marinaio non debbano lasciar la nave stando in viaggio, & si come il legno guadagnerà nel nolo, così i marinari nelle loro paghe.

## S P I E G A Z I O N E.

**I** Marinaio non debbano lasciar la Nave nel tempo che ella si trova in viaggio : che siccome la Nave guadagna il nolo così essi debbono guadagnar le lor paghe.

*Sn questo Capis. discorre il Targ. Ponder. mar. cap. 17. sub n. 2.*

Come i marinari sono obligati a porre le lastre, & dislastrare della nave, & caricare, & discaricare.

Cap. 177.

**S**on obligati i marinari a lastrare, e dislastrare la nave, & forare, & disforare in quel luoco, donde si partirà la nave, & ogni altra cosa opportuna, & necessaria, & dipoi in quel luoco ella piglierà porto, scaricare le robbe de mercanti tutte, forare, & disforare la nave, & caricare, & riporre tutte le mercantie, che sono noleggiate, & discaricare la nave in quel luoco, dove  
che